

Bur n. 52 del 21/06/2013

Materia: Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1005 del 18 giugno 2013

Piano annuale formazione iniziale a finanziamento regionale e nazionale. A.F. 2013-2014. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Interventi formativi di primo e di secondo anno. L. 53/2003 e art. 1 commi 622-624 L. 296/2006.

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione iniziale, limitatamente ai corsi di primo e di secondo anno, nell'ambito del Piano annuale di formazione iniziale 2013-2014.

L'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

La Giunta regionale intende promuovere anche per l'anno scolastico 2013/2014 il Piano Annuale di Formazione Iniziale riferito ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Il relatore ricorda che la Giunta Regionale con DGR 698 del 24/05/2011 ha approvato uno studio per l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) (Regolamento Ce n. 1083/2006) alle attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto.

Si tratta di una importantissima innovazione in termini di gestione delle attività finanziarie a sovvenzione, in quanto consente di azzerare quasi completamente la gestione della documentazione di spesa, con conseguente grande riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario, e dei tempi di verifica da parte della Regione.

La nuova modalità di finanziamento a costi standard è già stata introdotta nel Piano 2011-2012, in ragione delle peculiarità delle attività in formazione iniziale, caratterizzate da una struttura molto standardizzata, per durata, tipologia, numero di destinatari e metodologie utilizzate ed ha consentito, nel precedente anno formativo, di garantire un ampliamento dell'offerta formativa a fronte di un contenimento della spesa.

Con deliberazione n. 1012 del 5.06.2012 e con un ulteriore provvedimento adottato in data odierna sono state stabilite le modalità di rivalutazione delle UCS approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 698 del 24.05.2011, e sono stati individuati, di conseguenza, i nuovi valori delle UCS da utilizzare per il Piano di Formazione Iniziale per l'annualità 2013-2014, oggetto del presente provvedimento.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano in euro 55.705.000,00 alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente Regionale della Direzione Formazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per euro 31.815.000,00 sul capitolo 72019 "Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative (art.68, c.1, lett.b),c), c.3, l. 17/05/1999, n. 144)", per euro 22.410.000,00 sul capitolo 72040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10)" e per euro 1.480.000,00 sul capitolo 100778 "Azioni a sostegno dell'istruzione e della formazione professionale sino al diciottesimo anno di età - L. 28/03/2003" del bilancio 2013.

Ciò premesso, si propone di approvare, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione di percorsi triennali di istruzione e formazione, limitatamente agli interventi di primo e di secondo anno, da attuare nell'anno formativo 2013-2014, Allegato A,

- la Direttiva per la presentazione di progetti formativi, Allegato B,

- gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, Allegato C.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva - Allegato B - alla Giunta Regionale del Veneto Direzione Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 – 30121 Venezia, pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Formazione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Uditò il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Viste le LL.RR. 10/90 e 10/91 in materia di formazione e orientamento professionale;

- Vista la L. 28.03.2003, n. 53 avente ad oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

- Visto il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;

- Visto il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;

- Visto l'art. 1 commi 622-624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

- Visto il Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

- Visto il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le correlate "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del Decreto interministeriale del 29.1.2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14.2.2008;

- L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21.12.2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";

- Visto l'Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25.02.2010;

- Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010 e recepito con Decreto interministeriale de 15.06.2010;

- Visto l'Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- Visto l'Accordo 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- Richiamata la DGR n. 698 del 24.05.2011 "Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard (Regolamento CE n. 1083/2006)" e le successive modifiche intervenute;
- Richiamata la DGR 2891 del 28.12.2012.

Delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico Allegato A per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione di interventi di primo e di secondo anno, di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2013/2014;
3. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la Direttiva per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2013/2014 - Interventi di primo e secondo anno, Allegato B, e gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, Allegato C;
4. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva - Allegato B - alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, pena l'esclusione;
5. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Formazione;
6. di determinare in euro 55.705.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente Regionale della Direzione Formazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per euro 31.815.000,00 sul capitolo 72019 "Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative (art.68, c.1, lett.b),c), c.3, l. 17/05/1999, n. 144)", per euro 22.410.000,00 sul capitolo 72040 "Trasferimenti per attivita' di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10)" e per euro 1.480.000,00 sul capitolo 100778 "Azioni a sostegno dell'istruzione e della formazione professionale sino al diciottesimo anno di età - L. 28/03/2003" del bilancio 2013;
7. di dare atto che le liquidazioni da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'Allegato C sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nei correlati capitoli di spesa;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di incaricare la Direzione Regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *n.d.r*)